

# AMBROSIA artemisiifolia

## Descrizione



è una pianta annuale, infestante e molto invasiva. Ha fusti eretti, striati, molto ramificati nella parte superiore, con fitta pelosità e di colore rossastro nello stadio adulto



Ha altezza variabile da 20 a 90 cm. Le foglie sono molto frastagliate e vellutate, di colore verde uniforme su entrambe le pagine. Produce fiori maschili e femminili in infiorescenze distinte, portate però dalla stessa pianta.



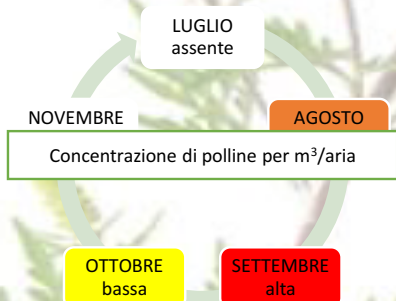
I fiori maschili sono quelli che producono il polline e sono i più appariscenti, essendo raggruppati in un'infiorescenza allungata di colore verde-giallastro; quelli femminili sono molto piccoli e sono situati all'ascella delle foglie.

Fonte: UO Prevenzione, DG Welfare di Regione Lombardia

L'ambrosia artemisiifolia si propaga solo con semi. Germogliano da marzo ad agosto e rimangono germinabili per decenni.

I semi sono diffusi da semi di uccelli contaminati e compost, ma anche da falciatrici e mietitrici.

In particolare, quando si tagliano le strisce verdi lungo le strade, i semi vengono trasportati su lunghe distanze e popolano nuove posizioni.



La diffusione di Ambrosia artemisiifolia rappresenta un problema di ordine sanitario, per l'elevata allergenicità del polline, e di ordine fitosanitario per il suo carattere infestante.

Segnalazioni aree con presenza di ambrosia

- Amministrazioni comunali
- ATS – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria 0332 277111

Problematiche sanitarie

- Medico curante – specialista

## METODI DI CONTENIMENTO

### Contenimento meccanico

#### Sfalcio

- Va eseguito quando le piante si trovano nello stadio che precede la fioritura: interventi su piante fiorite sono sconsigliati perché favorirebbero una maggior dispersione del polline.
- E' consigliabile eseguire due sfalci: il primo a fine luglio e il successivo a fine agosto.

#### Ambito agricolo

- trinciatura, diserbo, aratura

#### Ambito urbano

- pacciamatura, estirpamento

### Contenimento biologico

#### *Ophraella communa* LeSage

- Il coleottero di ambrosia si è rivelato un efficiente nemico naturale dell'Ambrosia artemisiifolia.
- Si tratta di una specie olifaga: sia gli adulti che le larve si nutrono principalmente di foglie di ambrosia, ma anche dei fiori, contribuendo così a ridurre la presenza, la produzione di polline e di semi.



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria